



“Noi siamo suo popolo e gregge del suo pascolo”

Atti 19, 1b – 7 // Salmo 106 // Eb 9,11 – 15 // Vangelo di Giovanni 1, 29 – 34



Verso il mese di Maggio: **SANTA MARIA, MADRE DELLA SPERANZA**

Quanti titoli vengono attribuiti alla Madre di Dio: le litanie ne sono un chiaro esempio, ma mai sufficiente a dire la grandezza e la bellezza di questa piccola ma straordinaria donna.

In questi nostri giorni non facili viene spontaneo guardare a Lei come Madre della speranza e immaginare il suo sguardo, il suo cuore nel momento dell'incontro con Gesù risorto come “luogo” e occasione in cui Maria esemplifica la speranza.

E certamente questo non sarà stato l'unico momento: tutta la sua vita è stata in un certo senso un viaggio della speranza, passando anche dall'ambiguità e dalla assurdità.

Nel momento dell'annunciazione dell'angelo, Maria ha saputo fare spazio a Dio nonostante l'ambiguità di quella chiamata; ha poi testimoniato di essere piena di speranza vegliando sul bambino Gesù nel momento pericoloso della persecuzione e strage dei soldati di Erode. È stata consapevolmente fiduciosa nel momento della profezia di Simeone, che le rivelava anche i dolori che l'avrebbero trafitta; su tutti quello della Passione e Croce di Gesù, segnata dall'abbandono di tutti i suoi amici: questo avrebbe definitivamente distrutto il cuore di ogni madre, ma non quello di Maria.

La speranza che questa donna semplice e umile custodiva nel cuore era più forte del dolore, della prova, dell'incomprensione dei piani di Dio. “*Maria serbava tutte queste cose custodendole nel suo cuore*” (Lc 2,19).

Proviamo ad immaginare allora quella sera di Pasqua, quando nel cenacolo Gesù “*venne e stette in mezzo a loro*” (Gv 20,19): c'erano i suoi discepoli e Maria, la Madre. Lì si è compiuta la speranza di Maria, quella custodita nel suo cuore semplice: qui possiamo contemplare in lei la “Madre della Speranza”. Impariamo dalla Madonna che sperare è serbare nel cuore la memoria di Gesù.

Sperare è attendere pazientemente che si avverino le sue promesse, anche quando pare non esservene ragione e si fatica a intravedere con chiarezza sentieri di futuro.

Sperare è restare uniti a Cristo sempre e comunque fiduciosi nella Sua presenza e provvidenza.

Sperare è restare fedeli alla Sua Parola, costi quel che costi e farlo con “l'umiltà della serva” e la dedizione e obbedienza della “discepola”, senza l'ardire di voler indicare al Signore cosa o come fare.

Maria riceve insieme ai discepoli nel giorno di Pentecoste - il dono dello Spirito Santo promesso da Gesù: anche Lei diviene così discepola e testimone della Resurrezione.

Facilitati da queste coordinate vogliamo caratterizzare così il nostro ingresso nel mese di maggio “sintonizzandoci sulla frequenza” della virtù della speranza.

L'appuntamento introduttivo sarà dato dalla preghiera di supplica e di affidamento dell'Italia a Maria voluta dalla Conferenza Episcopale italiana a Caravaggio.

Il luogo è fortemente simbolico, perché non solo sede di un bellissimo Santuario a Lei dedicato, ma anche vicinissimo ai centri più colpiti dalla pandemia del Coronavirus.

Come al solito ci sarà data la possibilità di seguirlo in TV e sugli altri mezzi di comunicazione pregando con fede Maria, Madre della speranza. Mentre per ciò che riguarda il nostro mese di Maggio, fatico per ora a dare indicazioni precise: attendiamo in questi giorni il decreto governativo della Presidenza del Consiglio inerente la famigerata “fase 2” e le disposizioni dei nostri vescovi riguardo la possibilità o

meno di ripresa (non si sa ancora a quali condizioni e con quali modalità e strumenti) delle celebrazioni comunitarie in Chiesa.

Pertanto vi aggiornerò in merito nelle prossime settimane.

Certamente non rinunceremo alla preghiera tradizionale del Rosario vissuta insieme come Comunità Pastorale. L'idea sarebbe quella – analogamente alle forme e modalità di preghiera della Via Crucis dello scorso Venerdì Santo – di muoverci solo noi preti per venire nelle diverse zone del paese, portando con noi una statua in legno della Madonna (proveniente dall'Africa), un altoparlante, un microfono e la Corona del Rosario. Lo pregheremo ogni sera (eccetto il sabato), premettendo all'inizio alcune intenzioni di preghiera che a turno - preti, suore, bambini e ragazzi del catechismo, adolescenti, giovani, famiglie, membri del gruppo missionario, della Caritas - faranno arrivare di volta in volta. Come per la Via Crucis anche in questa circostanza l'invito è per ora ad affacciarsi ai balconi o stare nel proprio giardino evitando forme di assembramento in strada: in base poi alle indicazioni che riceveremo prossimamente potremo magari agire in modo diverso. Abbiamo già scelto i luoghi dove pregare il Rosario: li comunicheremo con precisione di settimana in settimana. La prima (dal 3 all'8 maggio) saremo nelle zone limitrofe alla Chiesa di San Giovanni Battista, la seconda a Fornaci, infine le ultime due a San Gaudenzio. Le domeniche sere il Rosario avrà luogo sempre nelle Chiese, mentre in settimana lo pregheremo per le strade o in qualche cortile (in caso di pioggia in Chiesa parrocchiale). Anche questa preghiera cercheremo di trasmetterla in streaming alle 20.30, così che ci si possa tutti collegare e pregare insieme anche a distanza.

Faccio mie le parole che spesso Papa Francesco ci ripete: *“Non facciamoci rubare la speranza!”* e teniamo lo sguardo su Maria, che ne è Madre, chiedendoLe di continuare a vegliare su di noi.

don Federico



AVVISI

- ⇒ **VENERDÌ 1 MAGGIO** celebreremo la **Messa del mattino alle ore 8.30** cui seguirà la preghiera del **Rosario**. Alle **21.00** siamo invitati a partecipare alla preghiera di affidamento dell'Italia a Maria promossa dalla CEI seguendola in TV o sui mezzi di comunicazione.
- ⇒ Nei **sabati del mese di maggio** non pregheremo il Rosario, ma offriremo un momento di **Catechesi Biblica** sulla **Lettera ai Filippesi**: sarà **trasmessa in diretta streaming** dopo la Santa Messa e visibile comunque poi sul sito della CP.
- ⇒ **Domenica 3 maggio** è la **Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione**: pregheremo il **Vespere alle ore 17.00** e vivremo un momento di **Adorazione Eucarestia** che sarà **trasmesso in diretta streaming** sul canale della CP.

ATTENZIONE !!!

Siccome vorremmo riuscire a trasmettere il Rosario in diretta streaming dai luoghi dove lo pregheremo, abbiamo la necessità di raggiungere i 1000 iscritti al canale youtube della Comunità Pastorale Madonna della Selva (ad oggi siamo 636).

Pertanto chiediamo per favore di iscrivervi - se ancora “non siete dei nostri” – e di invitare amici e conoscenti a farlo.

Potremo così utilizzare altri supporti oltre al PC per trasmettere.

GRAZIE!

CONTATTI: don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300 // don David Maria Riboldi 0331618100
// diac. Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO: don Federico - parroco (piazza S. Gaudenzio 14): SOSPESO.

Per emergenze suonare il campanello o telefonare. **Segreteria della comunità:** SERVIZIO SOSPESO in questi giorni. Per emergenze suonare il campanello o telefonare 0331-617028.

ORARI MESSE (in questi giorni senza popolo): S. Messa solo in San Gaudenzio - ore 7.30 nei giorni feriali - 8.30 la domenica.